



Ancora un'immagine della minorenni tratta dalla rete

# Inquieta e bellissima Storia di Ruby una ragazza in fuga

Da Letojanni, piccolo paese in provincia di Messina, fino a Milano. Passando per case-famiglia, discoteche e amicizie dubbie. Sola e ribella. «Ha rotto con i genitori da tempo»

## Il ritratto

MANUELA MODICA

MESSINA

**B**ella, inquieta, minorenni, immigrata. Con questa aggettivazione si snoda la storia di una giovanissima donna, affidata ai servizi sociali italiani, oggi sbocciata nel cuore delle cronache nazionali. Karima, o Ruby (nome d'arte), sbarca in Sicilia, a Letojanni, in provincia di Messina, appena adolescente. Viene dal Marocco con mamma, una casalinga di 43 anni. Papà, 56 anni, è «Un grande lavoratore, vende oggetti in giro per la strada, dalle coperte ai fazzoletti, ai tappeti», racconta il sindaco di Letojanni Giovanni Mauro. E i tre fratelli, due maschietti di 7 e 3 anni e una sorellina di 6. Lei, la più grande, la più inquieta, è di un'avvenenza che non si scorda: nel paesino sul mare ai piedi di Taormina - lo stesso di Fiorello -, nessuno si scorda di lei. Neanche il suo insegnante delle medie «Era una ragazza abbastanza estroversa, già ai tempi della scuola. Del resto cercava di inse-

scrive Karima (onorata, in arabo) sul suo profilo Facebook: 700 amici, tra i quali spicca Lele Mora, l'agente dei vip che ora sarebbe indagato per favoreggiamento della prostituzione. Una pagina oggi spulciata dai media. Chi è Ruby? Se un profilo internet può dirlo, Ruby ama la danza del ventre e taekwondo, leggere. Ascolta musica italiana: Patty Bravo e Lucio battisti. E tante immagini la ritraggono in discoteca, in abbigliamento bondage, in completi di lattice o vestita da diavoletto: «Semplicemente Ruby...tutto il resto è da scoprire. Quando avrai il tuo "carpe diem" con me non sprecarlo», così si sfoggia su facebook. E come due nomi, due aspetti: «Ogni donna nasconde due lati; una bimba dolce e giocosa, e una femmina intrigante e seducente, ma ricorda coccola la bimba e vizia la femmina». Facebook non racconta delle case famiglia, delle difficoltà familiari, della vita siciliana, è un pagina piena di appuntamenti, foto, inviti, complimenti «alla più bella ragazza del mondo». Ma Karima-Ruby è una splendida adolescente con qualche peso sul cuore, e pubblica il 29 settembre: «Davanti allo specchio mi soffermo a guardare il mio viso per cercare lo sguardo fiero di quella donna idealista, caparbia, sorridente alla vita, fiduciosa verso gli altri, ma quello sguardo non lo vedo più. E intuisco il perché le ferite inferte, le delusioni subite, i grandi dolori hanno cancellato quello sguardo, lasciandone uno opaco come questa vita insulsa». Una vita che oggi la vede al centro dell'inchiesta milanese sullo sfruttamento della prostituzione e lei chiude a riccio anche Facebook, aumenta la privacy, e sbotta: «Sto male», dice, ma ancora: «Niente è vero, hanno sparato solo cavolate. Sono dispiaciuta per quanto sta accadendo. Mi dispiace soprattutto perché sono state coinvolte persone che mi hanno aiutato senza chiedere niente in cambio». ❖

## Famiglia

Due fratelli, di sette e tre anni, e una sorellina di sei

rirsi in un ambiente che a volte poteva anche essere ostile». Così la ricorda l'ex professore di francese, Alfonso Lo Turco. Estroversa, inquieta, avvenente, dai servizi sociali di Messina, Ruby sarebbe così arrivata nella famosa villa del Presidente del consiglio italiano. Rompe con la famiglia, si arrangia con furtarelli, viene affidata a una casa famiglia, prima, poi scappa, poi un'altra casa famiglia, poi «gli agganci importanti» e da Messina, finalmente, arriva Milano. «Se tutto fosse facile...niente sarebbe interessante»,

## IL CASO

«Silvio aiuta me»  
E sulla Rete impazza  
il bunga-bunga

Chi sogna mete esotiche, chi pensa a casa propria. «Caro Silvio, per una casa ad Antigua posso rivolgermi a te?». «Dammi un aiutino, ho i lavori del condominio da pagare...». Su facebook è bastato lanciare l'idea e in poche ore si è scatenato un fiume di messaggi, tutti rivolti al premier che ieri - a una domanda sulla vicenda di Ruby - aveva risposto di essere «una persona di cuore», uno che «aiuta chi ha bisogno». A lanciare l'appello, sul proprio sito internet e su Facebook, ci ha pensato l'associazione Articolo 21: «scrivi a Berlusconi se hai una multa arretrata, per pagare una bolletta della luce,

se sei indietro con la rata del mutuo, se non hai soldi per il bollo dell'auto. Berlusconi è una persona di cuore, ti aiuterà». E intanto sul web e su facebook si era già scatenato il tam-tam sul «bunga bunga», piombato a forza nel lessico comune nel giro di una giornata, ins eguito alle rivelazioni della giovanissima marocchina, al centro del nuovo scandalo che coinvolge il premier. A lei - ha raccontato - Berlusconi avrebbe parlato del «bunga bunga» come di una sorta di rituale o ballo erotico, copiato dal noto "harem" di Gheddafi. Allo stesso tempo, come ha ricordato invece Emilio Fede, il «bunga bunga» sarebbe stato solo una barzelletta che Berlusconi ama raccontare nelle sue cene, ma che non lascia dubbi sul significato sessuale di quelle due paroline, diventate, in un attimo, un tormentone.